

## Ai nastri di partenza le liste per le elezioni comunali a Tropea, Mileto, Serra San Bruno, Filadelfia, Ricadi e Joppolo

### Vibonese, scenari confermati

#### Unione smembrata e Cdl in difficoltà, prevalgono le liste civiche trasversali

VIBO VALENTIA – Scenari ampiamente confermati, tranne qualche defezione dell'ultima ora come quella della lista del Pdcì a Filadelfia. Per il resto le liste, e le sfide, per la conquista della fascia tricolore nei Comuni del vibonese chiamati a rinnovare le proprie amministrazioni – Tropea (6.836 abitanti), Mileto (7.157), Serra San Bruno (7.068), Filadelfia (6.283), Ricadi (4.429) e Joppolo (2.274) - sono ormai definitivamente ai nastri di partenza, pronti alla campagna elettorale. Un primo traguardo raggiunto, in molti casi, dopo un logorante e travagliato processo di avvicinamento che ha impegnato entrambe le coalizioni, e che si è, nella maggior parte dei casi, risolto in una sconfitta dei simboli dei partiti e in un pullulare di liste civiche. L'unico scontro "puro" tra Unione e Cdl – in uno scenario generale di spaccature in seno al centrosinistra e di assenza del centrodestra – è offerto dalla corsa alla poltrona di sindaco di **Serra San Bruno** con la competizione elettorale tra il candidato dell'intero centrosinistra Vincenzo Lo Iacono (Margherita), sindaco facente funzioni dopo l'elezione in Consiglio regionale di **Brunello Censore** e l'ex primo cittadino per ben due legislature **Nazzareno Salerno**, esponente dell'Udc su cui i partiti della Casa delle Libertà sono riusciti a concludere senza difficoltà un accordo. Con la defezione dei Comunisti italiani di Cagliati, è rimasta una sfida a due anche quella di **Filadelfia** il cui sindaco uscente **Francesco De Nisi**, unico consigliere provinciale della Margherita, sarà sostenuto da Ds, Udeur e Sdi, nel suo tentativo di riconferma contro la lista del capogruppo della sua maggioranza **Franco Apostoliti** (esponente storico di An) e sul quale, però, si è riversato il dubbio di un accordo pregresso con il primo cittadino. Interessante lo scenario che, dopo una lunga serie di interpartitiche e polemiche, alla fine ha prevalso a **Mileto** con la "Locomotiva" dell'ex sindaco **Rocco Condoleo**, che ospiterà i Popolari-Udeur ma anche Alleanza nazionale a correre contro il primario di malattie infettive all'ospedale di Vibo Valentia **Nicola Bertuccio**, il diessino sponsorizzato da Pdm, Sdi, Pdcì e da parte della Quercia (l'altra, quella della sezione Paravati, si è polemicamente chiamata fuori dalla contesa). Tre liste, Cdl assente e Ulivo diviso a **Tropea** dove ai nastri di partenza sono schierate, l'una contro l'altra, "Libertà e partecipazione per Tropea" di **Antonio Euticchio** (Ds e Pdm), "Tropea per l'Unione" dell'ex assessore provinciale al Turismo, **Pasquale Orfanò** (sostenuta da Margherita, Udeur e Pdcì) e, a fare da terzo incomodo, la lista dell'ex assessore provinciale alla

Cultura **Alfonso Del Vecchio** (Socialisti) che con “Tropea Libera” scenderà in campo insieme all'ex sindaco **Domenica Cortese**. Come annunciato alla vigilia della scadenza per la presentazione delle liste, nell'impossibilità di raggiungere un accordo sul nome di **Gaetano Vallone** (An), Forza Italia e Alleanza nazionale resteranno a guardare, aspettando di conoscere i programmi dei tre candidati per esprimere delle indicazioni di voto. Unione smembrata e contrapposta in una guerra a tre anche a **Ricadi** dove l'uscente **Domenico Laria** (Sdi) cercherà la riconferma contro il diessino **Nicola Tripodi** (Ds, Udeur e Comunisti italiani) e il diellino **Franco Saragò** (Margherita, Verdi e Rc). A **Joppolo**, infine, gara a due tra la lista civica del farmacista **Giuseppe Dato** e quella dell'avvocato **Salvatore Vecchio**, fratello dell'attuale sindaco del centro vibonese, **Libero Vecchio**.

Francesca Chirico